

Occupazione del Liceo Kant, tensione tra studenti e Polizia

Il rappresentante d'Istituto Andrea Spinucci: "La preside non ha potuto far altro che riconoscere l'occupazione"

Attimi di tensione al liceo classico e linguistico Kant, in zona Torpignattara, a Roma, durante l'occupazione studentesca iniziata ieri mattina. In un video che circola tra gli studenti si vedono alcuni agenti in borghese a contatto con un giovane che, secondo quanto riferito da alcuni testimoni, "stava apponendo la catena alla porta d'ingresso". "Per il momento occuperemo per una settimana. Stamattina è successo che abbiamo fatto un'assemblea, fatto delle richieste e nessuno ci ha dato ascolto. Quando abbiamo visto che la scuola ci stava ignorando abbiamo deciso di occupare". Così Andrea Spinucci, rappresentante di istituto del liceo Kant di Roma, la prima scuola ad aver occupato nella Capitale, contro la gestione dell'istruzione da parte del Governo. "La preside non ha potuto far altro che riconoscere l'occupazione. Teniamo a sottolineare - spiega Spinucci - che questo gesto non è contro di lei, che è contraria a questa iniziativa, ma contro il modo in cui il sistema sta gestendo la scuola in questo momento". Riguardo ai disordini con la Polizia durante le prime fasi dell'occupazione, alcuni studenti commentano: "Sono venuti almeno 6 agenti e poi quello che è accaduto si vede nei

video che circolano. Il ragazzo coinvolto è rimasto ferito a una mano, ma sta a casa. Sta bene". A sostenere l'iniziativa di protesta del Kant, anche alcuni studenti rappresentanti di Osa, l'Opposizione Studentesca di Alternativa: "Altri istituti seguiranno il Kant? Non lo sappiamo, speriamo di sì". "Le immagini delle tensioni tra polizia e studenti in sciopero al liceo Kant di Roma, così come si vedono nel video diffuso stamattina in rete, sono estremamente inquietanti. Non è certo con questi metodi che si risolvono i problemi della scuola italiana. Credo sia necessario accertare e approfondire quel che è successo e per questo, al Senato, presenteremo subito un'interrogazione in merito", dichiara la senatrice di LeU Loredana De Petris, presidente del gruppo Misto. "Gli studenti e le studentesse del liceo Immanuel Kant di Roma, con i fatti odierni, ci lanciano una sfida urgente: è il momento di investire sulle nuove generazioni, sul loro futuro e quindi non temporeggiare su scuola e ricerca. Il lavoro di tutte le istituzioni e i corpi intermedi per garantire il rientro in sicurezza di tutta la comunità scolastica è stato massimo, le criticità ci sono, ma si sta lavorando senza sosta per risolverle puntualmente. È

bene ricordare che continuiamo a vivere e dover gestire una situazione emergenziale e non del tutto prevedibile". Così in una nota Eleonora Mattia, presidente della Commissione scuola e politiche giovanili in Consiglio regionale del Lazio, in merito all'occupazione del liceo Kant di Roma. "Capisco e condivido le preoccupazioni e lo smarrimento di questi ragazzi e ragazze che da giorni si stanno mobilitando nelle piazze, dentro e fuori gli istituti. Voglio dire agli studenti che le istituzioni sono dalla loro parte - continua Mattia - con tutti i limiti di un'azione che resta d'urgenza. Il confronto democratico, la partecipazione e l'impegno degli studenti nell'elaborare proposte per affrontare al meglio questa fase difficile sono un bene prezioso. La responsabilità di tutti e soprattutto del corpo studentesco è di proteggere la vita democratica e per questo chiediamo loro di impedire sempre le provocazioni e le degenerazioni violente e pericolose. Adesso è importante restare uniti". (Dire)

